



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE  
SETTORE 3 -AREA CENTRALE – CONTROLLI CONSORZI DI BONIFICA- UFFICI DI  
KR E VV PREVENZIONE CALAMITA' AGRICOLE**

---

*Assunto il 04/06/2024*

*Numero Registro Dipartimento 840*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7716 DEL 05/06/2024**

**Oggetto:** Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza n.50/2024 del Giudice di Pace di Lamezia Terme e annullamento decreto regionale n.6270 del 09/05/2024.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

**VISTA** la Legge Regionale n.7 del 13/05/1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente di Settore;

**VISTA** la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale del 20/04/2022, n. 3”;

**VISTA** la D.G.R. n.759 del 28/12/2023 recante “Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Agricolture e Risorse Agroalimentare – Forestazione e dell’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e difesa del suolo: Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;

**VISTO** il D.D.G. n.611 del 19/01/2024 recante:” Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. n.759 del 28/12/2023. Micro-organizzazione”;

**VISTA** la D.G.R. n.29 del 06/02/2024 che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 comprendente il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale;

**VISTA** la D.G.R. n.159 del 10/04/2024 recante “Misure per garantire la funzionalità del dipartimento agricoltura e risorse agroalimentari - individuazione dirigente generale ex art. 10 del regolamento regionale n. 11/2021 e s.m.i.”;

**VISTO** il D.P.G.R. n.18 del 12/04/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentare” all’Ing. Giuseppe Iritano;

**VISTO** il D.D.G. n. 58 del 05/01/2024 con il quale è stato conferito, ai sensi della D.G.R. n. 759 del 28/12/2023, al Dott. Ernesto Forte, l’incarico ad Interim del Settore n. 3 “Area Centrale – Uffici KR e VV – Prevenzione calamità agricole”;

**VISTO** il D.D.S. n. 4917 del 11/04/2024 recante “Settore n. 3 Area Centrale – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole – Micro-organizzazione” con il quale viene conferita, alla Funzionaria Dott.ssa Maria Cugliari, la responsabilità dei procedimenti afferenti alle sanzioni amministrative;

**VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

**VISTA** la legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il D. Lgs n.118/2011 e s.m.i.;

### **VISTI, altresì:**

- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n.56, recante Legge di stabilità regionale 2024 (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n.57, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026” (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.779 del 28/12/2023 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt.11 e 39, c.10, D.lgs. 23/06/2011, n.118)”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.780 del 28/12/2023 recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art. 39, c.10, D.lgs. 23/6/2011, n.118)”.

#### **PREMESSO CHE:**

- con Sentenza n.50/2024 emessa dal Giudice di Pace di Lamezia Terme, nella causa civile iscritta al n. 2091 R.G. dell'anno 2023 promossa da **(omissis)**, la Regione Calabria è stata condannata al pagamento delle spese di giudizio per € 678,10;
- con Decreto del Dirigente di Settore n. 5650 del 24/04/2024,avente per oggetto “*Impegno somme per pagamento spese di giudizio a seguito di sentenza n.50/2024 del Giudice di Pace di Lamezia Terme*”,è stato impegnato l'importo di € 678,10 per spese di giudizio.

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'Avvocato di controparte non ha richiesto la distrazione delle spese di lite ai sensi dell'art. 93 c.p.c. per come risulta dagli atti di causa;
- con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del 10/04/2024, indirizzata al procuratore di controparte, il Settore proponente ha richiesto la trasmissione di una notula proforma delle spese legali liquidate in sentenza e l'indicazione del conto corrente del ricorrente ove accreditare, in fase di successiva liquidazione, le suddette spese di lite;
- in riscontro, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, acquisita al prot. dipartimentale n. 258432 del 11/04/2024, l'Avvocato di controparte, nel trasmettere la notula proforma ha indicato il codice IBAN del ricorrente su cui effettuare bonifico per il pagamento delle spese di lite;
- l'Avvocato di controparte ha trasmesso la fattura n. 15/2024 del 02/05/2024 emessa nei confronti del proprio cliente, acquisita al protocollo dipartimentale n. 301996 del 02/05/2024, relativa a spese e competenze di giudizio per complessivi € 678,10;
- con Decreto del Dirigente di Settore n. 6270 del 09/05/2024,avente per oggetto “*Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza n.50/2024 del Giudice di Pace di Lamezia Terme*”, è stata disposta la liquidazione a favore di **(omissis)**, ordinativo di pagamento n.11970 di € 678,10 del 13/05/2024.

#### **RISCONTRATO POI CHE:**

- il suddetto ordinativo di pagamento, emesso in esecuzione del decreto di cui sopra, non è andato a buon fine per *conto invalido*;
- a seguito dello storno del suddetto mandato, il tesoriere regionale ha registrato in entrata, il provvisorio n.7480 di € 678,10 del 16/05/2024;
- il Settore proponente è stato informato che il sopra citato mandato di pagamento non è andato a buon fine;
- il Settore proponente ha richiesto tramite pec del 27/05/2024 indirizzata all'Avvocato procuratore della controparte di comunicare un IBAN valido per la liquidazione delle somme;
- con pec del 27/05/2024 dell'Avvocato di controparte, acquisita al protocollo dipartimentale n.352573 del 27/05/2024, è stato comunicato nuovo e corretto codice IBAN del beneficiario.

**VISTO** il decreto regionale n. 7387 del 29/05/2024 del Settore 7- Ragioneria Generale, Gestione Spesa, Cpt, Autorità Di Certificazione-Attuazione Contabilità Analitica del Dipartimento Economia e Finanze, con il quale si dispone di:

- **accertare e riscuotere** sul capitolo E9901990101 "Entrate a seguito di spese non andate a buon fine" la somma di € 678,10, giusta proposta di accertamento n.2581/2024;
- **impegnare** sul capitolo U9990100101 "Spese non andate a buon fine" l'importo di € 678,10, giusta proposta di impegno n.4177/2024, e, conseguentemente, riclassificare il mandato di pagamento non andato a buon fine n.11970/2024;
- **autorizzare** gli Uffici del Settore Ragioneria Generale agli adempimenti consequenziali.

**RITENUTO**, per quanto sopra, di dover procedere alla liquidazione di € 678,10 a titolo di spese e competenze di giudizio in forza di sentenza n.50/2024 emessa dal Giudice di Pace di Lamezia Terme.

**ATTESTATO CHE:**

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione della liquidazione, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 57 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U1204040601 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2024.

**VISTA** la scheda contabile, liquidazione n. 6153 del 31/05/2024, generata telematicamente ed allegata al presente atto.

**EVIDENZIATO** che i firmatari del presente provvedimento non si trovano in conflitto di interessi con il presente atto, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con D.G.R. n. 25 del 31/01/2018.

Su proposta del Responsabile del Procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

**ANNULLARE** il Decreto del Dirigente di Settore n. 6270 del 09/05/2024;

**LIQUIDARE** la somma complessiva di € 678,10 (seicentosestantotto/10) in favore del beneficiario (**omissis**), per il pagamento delle spese di lite come da sentenza n. 50/2024 del Giudice di Pace di Lamezia Terme;

**FAR GRAVARE** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento sul capitolo U1204040601 giusto impegno di spesa n.3888/2024 imputato sul Bilancio Regionale 2024;

**AUTORIZZARE** la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Torchia Pietro mediante bonifico bancario alle coordinate IBAN riportate sulla liquidazione n. 6153 del 31/05/2024, allegata al presente atto;

**NOTIFICARE** il presente decreto al destinatario del pagamento;

**PROVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

**PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

**PRECISARE** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Maria Cugliari**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**ERNESTO FORTE**

(con firma digitale)